

Liti e coltelli, la settimana impegnativa dei carabinieri di Verbania

Pubblicato: Lunedì 15 Luglio 2024



Nel corso dell'ultima settimana, i Carabinieri del Comando Provinciale di Verbania hanno intensificato i controlli su tutto il territorio del Vco concentrandosi sulla **prevenzione dei reati in generale e sul contrasto all'abuso di alcol** e sostanze stupefacenti, in particolare tra i conducenti di veicoli.

A Pallanzeno i carabinieri dell'aliquota Radiomobile della Compagnia di Domodossola sono intervenuti nelle vicinanze dello stadio Felino Poscio, dopo la segnalazione di una **lite tra giovani**. Sul posto i militari hanno identificato un ragazzo che ha dichiarato di essere stato picchiato da 4 giovani, riuscendo a descriverne due. È bastato qualche minuto perché i carabinieri rintracciassero uno dei giovani, un 18enne della zona, che ha da subito opposto resistenza cercando di non farsi identificare e di scappare. Una volta fatto salire sull'auto di servizio, è stato il turno del fratello, 21enne, che vedendo il fratello nell'auto ha cercato di ostacolare i militari che lo stavano portando in caserma. Anche lui è stato però bloccato dalla pattuglia di Crodo intervenuta in supporto e accompagnato negli uffici della Compagnia Carabinieri di Domodossola dove, dopo l'identificazione entrambi sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale.

A Domodossola i carabinieri sono intervenuti per un **25enne** con problemi psichici che stava importunando gli inquilini di un appartamento, bussando insistentemente alla porta. Sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso di un **coltello da cucina lungo 32 centimetri**. Un altro giovane, sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è stato denunciato per non aver

rispettato le prescrizioni imposte dal Tribunale di Torino. In particolare non avrebbe rispettato l'obbligo di rimanere in casa tra le 21 e le 7 del mattino, mentre una donna, sottoposta agli arresti domiciliari, è stata trovata fuori dalla propria abitazione.

In tutta la provincia sono 7 gli automobilisti denunciati a piede libero per essersi messi alla guida con tassi alcolemici che vanno da 1,09 a 1,49, ma non sono mancati anche un uomo che nell'Ossola ha fatto registrare 1,91 g/l e un altro conducente che ha raggiunto il tasso di 1,69 g/l. A tutti è stata ritirata la patente di guida e sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria. Altri 4 automobilisti sono stati sanzionati "solo" amministrativamente, con segnalazione alla Prefettura e ritiro di patente per aver superato il limite massimo consentito, rimanendo al di sotto della soglia di 0,8 g/l. A Omegna è stato denunciato un noto pregiudicato che, in evidente stato di ubriachezza, aveva minacciato un passante con un coccio di vetro. Infine, 5 persone sono state segnalate alla Prefettura di Verbania perché trovate in possesso di stupefacente per uso personale, tra cui cocaina, hashish, marijuana e chetamina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it